

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE
TRA**

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

E

L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO, costituita da **Stellaria Società Cooperativa Sociale** con sede legale in via Vallescura n. 47 cap. 63900- città Fermo indirizzo PEC soniapo@pec.stellaria.info e **L’Arcobaleno Associazione** con sede legale in Strada Comunale Montotto n.2 cap.63900 – città Fermo, avente capofila **Stellaria Società Cooperativa Sociale** con sede legale in via Vallescura n. 47- città Fermo Codice fiscale 01707410443, di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da **Postacchini Sonia**;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strut-

ture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

VISTO l’Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

VISTE le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegate all’Avviso sopra citato;

VISTO il comunicato concernente l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

VISTO il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l’approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all’ambito III dell’avviso pubblico, di cui all’allegato A, denominato “*Progetti finanziati*” annotato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2036 del 08/08/2017 nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 20/10/2017 al n. 2081 ;

VISTA la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

VISTA l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

VISTO l'Atto costitutivo nr. [1513] del [20/05/2017] relativo all'Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

VISTO il progetto denominato "La Bussola – Strumenti e risorse per navigare informati" presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro [132.950,00], allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

VISTO il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
 - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
 - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
 - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

ART. 3

(Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro [18] mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro

e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.

3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: direzionedpa@pec.governo.it.
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec direzionedpa@pec.governo.it non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

ART. 4

(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 99.712,00 (novantanovemilasettecentododici/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;
 - b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione da parte del Dipartimento:
 - della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;

- della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

- c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:
- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
 - della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a [Stellaria Società Cooperativa Sociale] presso [Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Via [Costa,293-295] – città [Porto San Giorgio (FM)], c/c [180506/ – IBAN [IT34N0849169660000080180506]
4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

ART. 5

(Rendicontazione tecnica e finanziaria)

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

ART. 6

(Valutazione, monitoraggio e controllo)

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

ART. 7

(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 8

(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

ART. 9

(Responsabile del procedimento e referenti)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – affarigen.dpa@governo.it). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – m.romani@governo.it).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione [Andrea Fontinovo](#) (tel. 0734/681001- email info@stellaria.info).
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

ART. 10

(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 11

(Norme in materia di *privacy*)

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

ART. 12

(Esclusione di responsabilità)

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

ART. 13

(Divieto di cessione)

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

ART. 14

(Efficacia)

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

ART. 15

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

ART. 16

(Clausola finale e rinvio norme)

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

ART. 17

(Trasparenza)

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il rappresentante legale

Sonia Postacchini

PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

**Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali**

Cons. Massimiliano Vittiglio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

PATTO DI INTEGRITA'

Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e
ATS Stellaria Società Cooperativa Sociale-L'Arcobaleno Associazione

OGGETTO: Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e *ATS Stellaria Società Cooperativa Sociale-L'Arcobaleno Associazione* (di seguito "soggetto beneficiario"), di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.
5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle

pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. Risoluzione della convenzione;
 - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del

Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

Il soggetto beneficiario
Il rappresentante legale
Sonia Postacchini

Presidenza Consiglio Ministri
Dipartimento per le politiche antidroga
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali
Cons. Massimiliano Vittiglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

SCHEDA DI PROGETTO

Parte I - Identificazione della proposta

Titolo del progetto

La Bussola - Strumenti e risorse per navigare informati

Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **STELLARIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

Indirizzo (sede legale) **VIA VALLESCURA 47**

Codice postale **63900** Città **FERMO (FM)**

Email PEC **soniopo@pec.stellaria.info** Sito Web

Email Ordinaria info@stellaria.info FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **16/11/2001**

Presso **FERMO**

N. Repertorio **11393**

Codice Fiscale **01707410443**

Rappresentante legale

Cognome **POSTACCHINI** Nome **SONIA**

Funzione **Presidente**

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **Postacchini** Nome **Sonia**

Funzione **Coordinatore**

Email info@stellaria.info Telefono **0734 681001**

B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

Stellaria è una coop. sociale di tipo "B" fondata nel 2001. Vi operano 6 persone (di cui 2 disabili), tra cui 2 giornalisti e 2 documentaristi. Svolge servizi editoriali e di formazione su temi sociali, con un'ampia esperienza nella gestione di progetti web e di campagne informative e sensibilizzazione. Gestisce per l'Agenzia Redattore Sociale, un servizio quotidiano di fornitura di contenuti multimediali e ricerca iconografica. Le attività si svolgono a livello nazionale e regionale.

Tipologia	<input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale <input checked="" type="checkbox"/> Cooperativa sociale <input type="checkbox"/> Associazione di volontariato <input type="checkbox"/> Fondazione <input type="checkbox"/> Ente morale, ecclesiastico, Associazione (specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)
-----------	--

C. Attività del soggetto proponente capofila e associati

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila **81%**);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	Importo Finanziamento	Settore Progetto
2012	FERMO	Redattore sociale 2012 – XIX seminario per giornalisti	Redattore sociale srl	€ 3.000,00	Formazione / comunicazione sociale
2012	BARI	Puglia sociale News	Redattore sociale srl	€ 5.000,00	Informazione sociale
2012	FERMO	Unità mobile	Asur Marche	€ 15.000,00	Riduzione del danno e educazione stradale rivolta a giovani
2012	FERMO	Contenuti redazionali per www.agenzia.redattoresociale.it	Redattore sociale srl	€ 80.000,00	Informazione sociale
2012	FERMO	Guida all'informazione sociale	Redattore sociale srl	€ 15.000,00	Informazione sociale
2013	FERMO	Redattore sociale 2013 – XX seminario per giornalisti	Redattore sociale srl	€ 3.000,00	Informazione sociale
2013	FERMO	La famiglia come risorsa	Asur Marche	€ 20.000,00	Attività di psicoterapia familiare
2013	BARI	PugliaSociale News	Redattore sociale srl	€ 3.000,00	Informazione sociale
2013	FERMO	Guida all'informazione sociale	Redattore sociale srl	€ 15.000,00	Informazione sociale
2013	BOLOGNA	Guida all'informazione sociale Emilia-Romagna	Regione Emilia-Romagna	€ 6.766,00	Informazione sociale
2013	BOLOGNA	Guida all'informazione sociale Emilia	Regione Emilia-	€ 6.834,00	Informazione

		-Romagna	Romagna		sociale
2013	ROMA	Linee guida per un'informazione rispettosa delle persone LGBT (Unar)	Redattore sociale srl	€ 5.000,00	Formazione / comunicazione sociale
2014	FERMO	Redattore sociale 2014 – XXI seminario per giornalisti	Redattore sociale srl	€ 3.000,00	Formazione / comunicazione sociale
2014	FERMO	Guida all'informazione sociale	Redattore sociale srl	€ 15.000,00	Informazione sociale
2014	VERONA	Sintesi	Asur Marche	€ 22.056,00	Formazione e informazione su dipendenze da farmaci e uso di sostanze chimiche
2014	FERMO	Contenuti redazionali per www.agenzia.redattoresociale.it	Redattore sociale srl	€ 80.000,00	Informazione sociale
Totale ATS				€ 297.656,00	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: **4**

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila

14

Parte II.b Informazioni sugli associati

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Mondo Minore Onlus**
Indirizzo **via Vallescura N. 47**
Codice postale Città **FERMO (FM)**
Email **mondominore@virgilio.it** PEC **mondominori@pec.it** Sito Web
Telefono **0734 681136** FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legale

Cognome **Albanesi** Nome **Vinicio**
Funzione **Presidente**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione Opera nell'ambito del disagio minorile a livello regionale. Si occupa della tutela e la presa in carico di minori, italiani e stranieri non accompagnati, adolescenti fino a 21 anni in situazioni di disagio materiale o a rischio educativo, ragazze in difficoltà e ragazze madri anche con disturbo psicologico e/o sociale. Gestisce 4 comunità, affiancate da una rete di famiglie affidatarie, svolge seminari di formazione per educatori e famiglie, campagne di sensibilizzazione sulla tutela dei minori	

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

Mondo Minore Onlus apporterà il suo contributo con prestazioni di attività, non finanziarie. In particolare si occuperà di: mappatura e diffusione iniziative e strumenti family control attraverso la sua rete di educatori di minori, partecipazione alla gestione del concorso nazionale per studenti coinvolgendo direttamente i minori che ha in carico, coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie che ruotano attorno ad essa.

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Associazione Arcobaleno**
 Indirizzo **Via Strada Comunale Montotto 2° N. snc**
 Codice postale Città **FERMO (FM)**
 Email **info@arcobalenoct.it** PEC Sito Web
 Telefono **0734678060** FAX

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Albanesi** Nome **Vinicio**
 Funzione **Presidente**

B. Profilo dell'Associato

Tipo

Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Nasce per rispondere al problema della tossicodipendenza nel territorio fermano. Il progetto inizia con un laboratorio diurno per avviare all'attività lavorativa i soggetti tossicodipendenti e in pochi anni si trasforma in comunità residenziale. Dal 2009 s'intensificano le attività di contrasto al fenomeno delle dipendenze, oltre quella primaria di comunità terapeutica, realizza pubblicazioni, incontri formativi, campagne di prevenzione a livello provinciale, ma anche a Bologna, Padova e Gubbio.

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **19%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

L'associazione metterà a disposizione educatori e psicologi altamente qualificati e con una conoscenza analitica del settore delle dipendenze patologiche. L'associato contribuirà attivamente alle attività di formazione (programmazione dei contenuti degli incontri e presenza), si occuperà insieme al personale del partner capofila della mappatura delle esperienze già disponibili e parteciperà alle attività di comunicazione nelle scuole (redigerà i contenuti dei vari depliant e altro materiale informativo, presenzierà gli incontri, gestirà il canale youtube, etc.)

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

Apporterà valore con risorse umane specializzate, con un know-how specifico e con esperienze "sul campo" nell'ambito delle dipendenze permettendo la partecipazione al progetto di ex-tossicodipendenti. L'associato è coinvolto in progetti di ricerca con Università italiane (Università di Padova e Università di Macerata) oltre ad essere terreno di sperimentazione per tecniche di intervento psicologico e di psicoterapia, quindi il progetto sarà inserito in un'ampia rete di iniziative nazionale.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Redattore sociale SRL**Indirizzo **via Vallescura N. 47**Codice postale Città **FERMO (FM)**Email **amministrazione@redattoresociale.it** PEC **redattore@pec.redattoresociale.it** Sito Web **www.redattoresociale.it**Telefono **0734 681001** FAX

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legaleCognome **Albanesi** Nome **Vinicio**Funzione **Presidente****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

[] Organizzazione terzo settore
 [x] Impresa sociale
 [] Ente pubblico
 [] Scuola, Università, Ente di Ricerca
 [] altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Redattore sociale è il più importante network multimediale italiano di servizi informativi e di documentazione online sui temi del welfare, del disagio sociale e dell'impegno nel terzo settore. Nasce nel 2001, quando va online il primo "lancio" della omonima agenzia giornalistica. Gestisce inoltre attività di formazione per giornalisti sulla comunicazione sociale, un premio dedicato a video e audio cortometraggi su tematiche sociali e un portale sui termini più adeguati per il sociale.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;

3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

L'associato apporterà risorse in termini di prestazioni di attività, vantando un'esperienza ventennale nella formazione dei giornalisti, parteciperà attivamente ai seminari. Inoltre attraverso i propri canali di informazione, in particolare l'agenzia di stampa, unica in Italia ad occuparsi esclusivamente di sociale, darà ampia visibilità al progetto e ne curerà gli aspetti redazionali e giornalistici (ufficio stampa, rassegna stampa, contenuti portale web, etc.).

Parte III Informazioni sul progetto

1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

18

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 132.950,00	€ 99.712,50	€ 33.237,50	25,00%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

Il cofinanziamento viene garantito con risorse umane e risorse strumentali proprie.

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

Le ulteriori risorse che verranno messe a disposizione per la realizzazione dell'iniziativa fanno riferimento al portale www.redattoresociale.it, nel quale verrà attivata una specifica sezione dedicata all'iniziativa. Non sono previste altre risorse.

2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 3 Specificare le Regioni

Marche, Lazio, Lombardia.

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

Ancona, Fermo, Roma, Milano.

3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

Scarse competenze e sensibilità dei media; iniziative autoreferenziali; scarso coinvolgimento minori

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

Progetto nazionale orientato al mondo dell'informazione, attraverso la partecipazione attiva minori

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

Nel progetto saranno coinvolte le organizzazioni con cui Stellaria collabora da anni: la Comunità di Capodarco, che contribuirà a diffondere il progetto tra i residenti nelle varie comunità e le loro famiglie; la Cogito soc. cooperativa, che si occupa di formazione e contribuirà mettendo a disposizione il proprio know-how sull'e-learning, anche con soggetti in condizione di disagio sociale.

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

Il progetto si propone di lavorare in rete con una pluralità di iniziative nazionali ed internazionali, quali: la rete europea INSAFE, il progetto SICURINRETE.IT, UNA VITA DA SOCIAL della Polizia di Stato, IL FILTRO.IT, generazioni connesse ed altre. L'integrazione del progetto con tali iniziative consentirà di sviluppare una significativa cassa di risonanza per le attività programmate.

3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere un uso controllato e responsabile di internet da parte dei minori, che non punti a renderne meno creativa la fruizione ma ad offrire tutto il supporto affinché le risorse del web, oltre ad essere diffuse e condivise, siano sempre più affidabili e sicure.

In linea con quanto previsto dalla risoluzione ONU adottata nel marzo 2015 (cfr c. 4 della risoluzione), l'iniziativa intende dunque: garantire un'ampia e strutturata consapevolezza sui rischi connessi alla rete, attraverso un intervento di sistematizzazione delle molteplici iniziative e strumenti ad oggi realizzati; sensibilizzare e qualificare gli operatori dell'informazione (carta, radio e TV) affinché pongano attenzione e veicolino correttamente le informazioni; coinvolgere i ragazzi in un utilizzo creativo del web e delle ICT per promuovere una campagna di sensibilizzazione nazionale in grado di valorizzare le loro risorse, competenze ed il loro "punto di vista".

4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Ragazzi di minore età, coinvolti nell'intervento progettuale, attraverso le seguenti azioni: -**

Partecipazione al concorso nazionale, strumentale a selezionare prodotti e contenuti della campagna informativa (360) -

Gestione e moderazione degli strumenti di informazione web (40, di cui 10 in condizione di disagio) - Destinatari della campagna informativa on line gestita con metodologia peer to peer (3600)

Numero previsto: **360**

Criteri di selezione: **I destinatari saranno identificati attraverso le attività di lancio della campagna informativa multimediale ed attraverso il coinvolgimento di 72 organizzazioni del terzo settore e di 66 scuole di tutto il territorio nazionale. La selezione dei 30 ragazzi che passeranno la prima fase di selezione del concorso verrà fatta da una commissione di valutazione specificatamente istituita. I 10 ragazzi in difficoltà che verranno coinvolti nella mediazione della campagna informativa saranno identificati dall'Associazione Arcobaleno e da Mondo Minore Onlus, di concerto con i servizi sociali del territorio.**

Contesto sociale di intervento: **I contesti di riferimento nei quali verranno individuati e selezionati i destinatari diretti del progetto sono: - 66 scuole diffuse su tutto il territorio nazionale, con particolare attenzione alle regioni: Marche, Lazio e Lombardia - 72 organizzazioni del Terzo settore, impegnate nella promozione della cittadinanza attiva e nella prevenzione del disagio. Oltre a questi ambiti, un importante contesto di riferimento, non sociale ma virtuale, sarà sicuramente quello dei minori utenti della rete web, fruitori abituali di social network.**

Identificazione beneficiari indiretti: **Destinatari indiretti delle attività progettuali sono: - Operatori dell'informazione, che attraverso l'offerta formativa, la rassegna stampa e il portale di e-learning, potranno qualificare la loro attività giornalistica, ponendo attenzione al tema di riferimento (160 presenze alla formazione) - Assessori regionali e comunali alle politiche giovanili, che beneficeranno di competenze e soluzioni innovative in grado di accrescere l'efficacia delle politiche di settore (60).**

Numero previsto: **220**

Motivazione della scelta: **La scelta dei destinatari indiretti è stata compiuta perché gli stessi rappresentano, ognuno nel proprio ambito, attori chiave per: - Sviluppare consapevolezza sull'utilizzo responsabile del web - Promuovere un'informazione diffusa e capillare sui rischi connessi all'acquisto di sostanze pericolose on line - Elaborare politiche, strategie ed azioni in grado di affiancare le situazioni di disagio e di devianza dei minori - Qualificare il sistema dei servizi sociali territoriali**

5. Attività	
Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofasì. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.	
MACROFASE 1 OBBLIGATORIA	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
Durata 18	Soggetto responsabile: Stellaria Soc. Coop. Soc- arl
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Coordinamento e gestione delle attività	Il coordinamento del progetto è svolto dal capofila, che dovrà garantire il rispetto dei tempi, contenuti, risultati ed impatto programmati, raccordandosi con i responsabili delle singole macrofasì ed attività. Per assicurare l'efficacia dell'intervento si prevede la costituzione di un comitato di coordinamento cui parteciperanno i responsabili nominati da tutti i partner e che si riunirà con frequenza almeno mensile per la programmazione, raccordo e follow-up delle azioni	PROPONENTE
Coordinamento e gestione delle attività	Il coordinamento del progetto è svolto dal capofila, che dovrà garantire il rispetto dei tempi, contenuti, risultati ed impatto programmati, raccordandosi con i responsabili delle singole macrofasì ed attività. Per assicurare l'efficacia dell'intervento si prevede la costituzione di un comitato di coordinamento cui parteciperanno i responsabili nominati da tutti i partner e che si riunirà con frequenza almeno mensile per la programmazione, raccordo e follow-up delle azioni	Mondo Minore Onlus
Coordinamento e gestione delle attività	Il coordinamento del progetto è svolto dal capofila, che dovrà garantire il rispetto dei tempi, contenuti, risultati ed impatto programmati, raccordandosi con i responsabili delle singole macrofasì ed attività. Per assicurare l'efficacia dell'intervento si prevede la costituzione di un comitato di coordinamento cui parteciperanno i responsabili nominati da tutti i partner e che si riunirà con frequenza almeno mensile per la programmazione, raccordo e follow-up delle azioni	Associazione Arcobaleno
Rendicontazione	Il capofila individuerà un responsabile amministrativo e finanziario del progetto, che avrà il compito di raccordarsi con i referenti amministrativi di tutti i partners, elaborare strumenti e modello di reporting finanziario condivisi e in linea con il piano di gestione e controllo del DPA, assicurare la coerenza, congruità, correttezza e trasparenza di tutta la rendicontazione.	PROPONENTE

	La persona selezionata dovrà avere almeno 5 anni di esperienza nella rendicontazione di risorse pubbliche.	
Rendicontazione	Il capofila individuerà un responsabile amministrativo e finanziario del progetto, che avrà il compito di raccordarsi con i referenti amministrativi di tutti i partners, elaborare strumenti e modello di reporting finanziario condivisi e in linea con il piano di gestione e controllo del DPA, assicurare la coerenza, congruità, correttezza e trasparenza di tutta la rendicontazione. La persona selezionata dovrà avere almeno 5 anni di esperienza nella rendicontazione di risorse pubbliche.	Associazione Arcobaleno
Reporting al DPA	Il sistema di reporting rappresenta un momento qualificato di interlocuzione con il DPA. Il proponente si doterà di strumenti e sistemi (interni ed esterni) necessari ad assicurare tempestività, precisione e trasparenza di tutte le informazioni fornite. IL reporting verrà gestito utilizzando il format previsto dal sistema di gestione e controllo. Oltre alle scadenze previste dall'avviso, sarà disponibile a rispondere con sollecitudine e precisione a tutte le istanze conoscitive avanzate dal DPA.	PROPONENTE
Reporting al DPA	Il sistema di reporting rappresenta un momento qualificato di interlocuzione con il DPA. Il proponente si doterà di strumenti e sistemi (interni ed esterni) necessari ad assicurare tempestività, precisione e trasparenza di tutte le informazioni fornite. IL reporting verrà gestito utilizzando il format previsto dal sistema di gestione e controllo. Oltre alle scadenze previste dall'avviso, sarà disponibile a rispondere con sollecitudine e precisione a tutte le istanze conoscitive avanzate dal DPA.	Associazione Arcobaleno

Prodotti della Macrofase:

- **Incontri del comitato di coordinamento del progetto – verbali**
- **Programma esecutivo dell'intervento con chiara identificazione di ruoli, funzioni e responsabilità**
- **Sistema informativo e documentale di gestione tecnica ed amministrativa**
- **strumenti e modelli di reporting finanziario condivisi e in linea con il sistema di controllo del DPA**
- **Piano di assicurazione della qualità**
- **rapporti di avanzamento fisico, finanziario e procedurale al Dipartimento, secondo quanto dallo stesso definitivi.**

Risultati della Macrofase:

- **Gestione efficace di tutte le azioni programmate ed ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie ed organizzative messe in campo**
- **Correttezza e tracciabilità nella gestione amministrativa e finanziaria del budget di progetto**
- **Trasparenza ed analiticità del sistema di reporting al Dipartimento**
- **Effettivo perseguimento degli obiettivi progettuali e degli impatti attesi, attraverso l'implementazione del piano di qualità**

MACROFASE 2

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto

	Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
Durata 18	Soggetto responsabile: Stellaria Soc. Coop. Soc- arl

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Creazione di un portale di progetto	Nel rispetto degli standard informativi del DPA, si prevede l'implementazione di un sito web dedicato al progetto, nel quale verranno fornite informazioni analitiche afferenti gli obiettivi, le azioni ed i risultati attesi. Nel portale verranno inoltre integrati tutti gli strumenti operativi e gli elaborati prodotti nell'ambito delle diverse attività. Sarà concessa la possibilità agli utenti di iscriversi per ricevere una newsletter bimestrale.	PROPONENTE
Creazione di un portale di progetto	Nel rispetto degli standard informativi del DPA, si prevede l'implementazione di un sito web dedicato al progetto, nel quale verranno fornite informazioni analitiche afferenti gli obiettivi, le azioni ed i risultati attesi. Nel portale verranno inoltre integrati tutti gli strumenti operativi e gli elaborati prodotti nell'ambito delle diverse attività. Sarà concessa la possibilità agli utenti di iscriversi per ricevere una newsletter bimestrale.	Associazione Arcobaleno
Creazione di un portale di progetto	Nel rispetto degli standard informativi del DPA, si prevede l'implementazione di un sito web dedicato al progetto, nel quale verranno fornite informazioni analitiche afferenti gli obiettivi, le azioni ed i risultati attesi. Nel portale verranno inoltre integrati tutti gli strumenti operativi e gli elaborati prodotti nell'ambito delle diverse attività. Sarà concessa la possibilità agli utenti di iscriversi per ricevere una newsletter bimestrale.	Redattore sociale SRL
Comunicati stampa	Attraverso il coinvolgimento dell'associato esterno "Redattore Sociale", si prevede la possibilità di garantire un servizio di agenzia stampa sistematico, attraverso la risorsa web offerta dalla prima agenzia di informazione sociale italiana. Sul portale www.redattoresociale.it verrà attivata e gestita una specifica sezione, all'interno dell'area Salute/droghe. Visto l'elevato numero di utenti del servizio, questa azione consentirà di rendere più efficace e incisiva la comunicazione di progetto.	PROPONENTE
Comunicati stampa	Attraverso il coinvolgimento dell'associato esterno "Redattore Sociale", si prevede la possibilità di garantire un servizio di agenzia stampa sistematico, attraverso la risorsa web offerta dalla prima agenzia di informazione sociale italiana. Sul portale www.redattoresociale.it verrà	Associazione Arcobaleno

	<p>attivata e gestita una specifica sezione, all'interno dell'area Salute/droghe. Visto l'elevato numero di utenti del servizio, questa azione consentirà di rendere più efficace e incisiva la comunicazione di progetto.</p>	
Comunicati stampa	<p>Attraverso il coinvolgimento dell'associato esterno "Redattore Sociale", si prevede la possibilità di garantire un servizio di agenzia stampa sistematico, attraverso la risorsa web offerta dalla prima agenzia di informazione sociale italiana. Sul portale www.redattoresociale.it verrà attivata e gestita una specifica sezione, all'interno dell'area Salute/droghe. Visto l'elevato numero di utenti del servizio, questa azione consentirà di rendere più efficace e incisiva la comunicazione di progetto.</p>	Redattore sociale SRL
Comunicazione integrata con altre iniziative	<p>Viste le competenze specifiche di Stellaria nella comunicazione, questa attività intende mettersi a disposizione di eventuali altre iniziative finanziate dal DPA, per costruire una strategia di comunicazione integrata, che eviti di frammentare le informazioni in interventi polverizzati di scarsa efficacia. Capitalizzando i rapporti con gli operatori dell'informazione su indicazione del DPA si procederà a dare rilievo a prodotti, attività e servizi che lo stesso reputerà di specifico interesse.</p>	PROPONENTE
Comunicazione integrata con altre iniziative	<p>Viste le competenze specifiche di Stellaria nella comunicazione, questa attività intende mettersi a disposizione di eventuali altre iniziative finanziate dal DPA, per costruire una strategia di comunicazione integrata, che eviti di frammentare le informazioni in interventi polverizzati di scarsa efficacia. Capitalizzando i rapporti con gli operatori dell'informazione su indicazione del DPA si procederà a dare rilievo a prodotti, attività e servizi che lo stesso reputerà di specifico interesse.</p>	Associazione Arcobaleno
Organizzazione di un convegno finale	<p>Al termine del progetto verrà organizzato, su Roma, un convegno finale, finalizzato a: - Divulgare i risultati conseguiti - Presentare le soluzioni ideate per la sostenibilità e la trasferibilità delle azioni - Sviluppare ulteriori riflessioni sui fattori causali e sulle fenomenologie dell'acquisto di sostanze on line L'incontro verrà programmato con sessioni frontali e gruppi di lavoro. Il programma sarà preventivamente sottoposto all'approvazione del DPA.</p>	PROPONENTE
Organizzazione di un convegno finale	<p>Al termine del progetto verrà organizzato, su Roma, un convegno finale, finalizzato a: - Divulgare i risultati conseguiti - Presentare le soluzioni ideate per la sostenibilità e la</p>	Associazione Arcobaleno

	trasferibilità delle azioni - Sviluppare ulteriori riflessioni sui fattori causali e sulle fenomenologie dell'acquisto di sostanze on line L'incontro verrà programmato con sessioni frontali e gruppi di lavoro. Il programma sarà preventivamente sottoposto all'approvazione del DPA.	
--	--	--

Prodotti della Macrofase: - Sito web di progetto, alimentato in maniera dinamica e continuativa. - Attivazione di una specifica sezione di progetto all'interno dell'agenzia stampa www.agenzia.redattoresociale.it. - Realizzazione di possibili iniziative di comunicazione integrata con altre progettualità analoghe o complementari. - Organizzazione di un seminario finale.

Risultati della Macrofase: - Informazione diffusa e capillare sulle attività realizzate e sui prodotti/risultati conseguiti. - Coinvolgimento attivo e consapevole dei destinatari e degli stakeholders identificati. - Maggiore consapevolezza sui rischi connessi ad un uso non controllato della fruizione del web da parte dei minori, con particolare riferimento all'acquisto di sostanze pericolose on line.

MACROFASE 3	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Monitoraggio e valutazione
Durata 18	Soggetto responsabile: Stellaria Soc. Coop. Soc- arl

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Costruzione del Logical Framework di Progetto	Il LF è uno strumento utilizzato dall'UE per la programmazione operativa, il monitoraggio e la valutazione dei progetti. Consente di identificare in maniera puntuale gli indicatori riconducibili alle singole azioni, ma anche gli strumenti di rilevazione e le modalità di utilizzo dei dati per la riprogettazione dell'intervento. Si tratta di uno strumento che garantisce l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del progetto, anticipando criticità e assicurando processi di miglioramento continuo.	PROPONENTE
Costruzione del Logical Framework di Progetto	Il LF è uno strumento utilizzato dall'UE per la programmazione operativa, il monitoraggio e la valutazione dei progetti. Consente di identificare in maniera puntuale gli indicatori riconducibili alle singole azioni, ma anche gli strumenti di rilevazione e le modalità di utilizzo dei dati per la riprogettazione dell'intervento. Si tratta di uno strumento che garantisce l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del progetto, anticipando criticità e assicurando processi di miglioramento continuo.	Associazione Arcobaleno
Costruzione del Logical Framework di Progetto	Il LF è uno strumento utilizzato dall'UE per la programmazione	Mondo Minore Onlus

	operativa, il monitoraggio e la valutazione dei progetti. Consente di identificare in maniera puntuale gli indicatori riconducibili alle singole azioni, ma anche gli strumenti di rilevazione e le modalità di utilizzo dei dati per la riprogettazione dell'intervento. Si tratta di uno strumento che garantisce l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del progetto, anticipando criticità e assicurando processi di miglioramento continuo.	
Costruzione del Logical Framework di Progetto	Il LF è uno strumento utilizzato dall'UE per la programmazione operativa, il monitoraggio e la valutazione dei progetti. Consente di identificare in maniera puntuale gli indicatori riconducibili alle singole azioni, ma anche gli strumenti di rilevazione e le modalità di utilizzo dei dati per la riprogettazione dell'intervento. Si tratta di uno strumento che garantisce l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del progetto, anticipando criticità e assicurando processi di miglioramento continuo.	Redattore sociale SRL
Monitoraggio in itinere	Questa azione prevede un accompagnamento valutativo costante dei processi e dei risultati conseguiti, nell'intento di fornire indicazioni utili per la gestione delle singole attività. Oltre all'utilizzo del LF si prevede anche il ricorso a strumenti, quali: questionari, griglie intervista, Data Repository e indagini mirate sul sistema dei destinatari. Per assicurare la massima trasparenza dell'intervento, il monitoraggio prenderà in esame anche i verbali degli incontri e il reporting al DPA.	PROPONENTE
Monitoraggio in itinere	Questa azione prevede un accompagnamento valutativo costante dei processi e dei risultati conseguiti, nell'intento di fornire indicazioni utili per la gestione delle singole attività. Oltre all'utilizzo del LF si prevede anche il ricorso a strumenti, quali: questionari, griglie intervista, Data Repository e indagini mirate sul sistema dei destinatari. Per assicurare la massima trasparenza dell'intervento, il monitoraggio prenderà in esame anche i verbali degli incontri e il reporting al DPA.	Associazione Arcobaleno
Monitoraggio in itinere	Questa azione prevede un accompagnamento valutativo costante dei processi e dei risultati conseguiti, nell'intento di fornire indicazioni utili per la gestione delle singole attività. Oltre all'utilizzo del LF si prevede anche il ricorso a strumenti, quali: questionari, griglie intervista, Data Repository e indagini mirate sul sistema dei destinatari. Per assicurare la massima trasparenza dell'intervento, il monitoraggio prenderà in esame	Mondo Minore Onlus

	anche i verbali degli incontri e il reporting al DPA.	
Monitoraggio in itinere	Questa azione prevede un accompagnamento valutativo costante dei processi e dei risultati conseguiti, nell'intento di fornire indicazioni utili per la gestione delle singole attività. Oltre all'utilizzo del LF si prevede anche il ricorso a strumenti, quali: questionari, griglie intervista, Data Repository e indagini mirate sul sistema dei destinatari. Per assicurare la massima trasparenza dell'intervento, il monitoraggio prenderà in esame anche i verbali degli incontri e il reporting al DPA.	Redattore sociale SRL
Valutazione finale	La valutazione rappresenta il momento di follow-up finale dell'iniziativa, nel quale si mettono a sistema i risultati, i prodotti e gli impatti generati. Partendo dagli indicatori definiti nel progetto e degli altri che potranno emergere in sede di realizzazione, si prevede la predisposizione di un rapporto di valutazione finale nel quale verranno messe in evidenza le criticità incontrate e possibili indicazioni metodologiche ed operative utili alla trasferibilità/replicabilità dell'iniziativa.	PROPONENTE
Valutazione finale	La valutazione rappresenta il momento di follow-up finale dell'iniziativa, nel quale si mettono a sistema i risultati, i prodotti e gli impatti generati. Partendo dagli indicatori definiti nel progetto e degli altri che potranno emergere in sede di realizzazione, si prevede la predisposizione di un rapporto di valutazione finale nel quale verranno messe in evidenza le criticità incontrate e possibili indicazioni metodologiche ed operative utili alla trasferibilità/replicabilità dell'iniziativa.	Associazione Arcobaleno
Valutazione finale	La valutazione rappresenta il momento di follow-up finale dell'iniziativa, nel quale si mettono a sistema i risultati, i prodotti e gli impatti generati. Partendo dagli indicatori definiti nel progetto e degli altri che potranno emergere in sede di realizzazione, si prevede la predisposizione di un rapporto di valutazione finale nel quale verranno messe in evidenza le criticità incontrate e possibili indicazioni metodologiche ed operative utili alla trasferibilità/replicabilità dell'iniziativa.	Mondo Minore Onlus
Valutazione finale	La valutazione rappresenta il momento di follow-up finale dell'iniziativa, nel quale si mettono a sistema i risultati, i prodotti e gli impatti generati. Partendo dagli indicatori definiti nel progetto e degli altri che potranno emergere in sede di realizzazione, si prevede la predisposizione di un rapporto di	Redattore sociale SRL

	valutazione finale nel quale verranno messe in evidenza le criticità incontrate e possibili indicazioni metodologiche ed operative utili alla trasferibilità/replicabilità dell'iniziativa.	
Coinvolgimento dei destinatari nella valutazione	Il progetto ritiene utile assicurare anche la terzietà del processo di monitoraggio e valutazione, coinvolgendo attivamente i destinatari nel fornire indicazioni utili al miglioramento delle attività. A tal fine, oltre alla somministrazione di questionari, si prevede la costituzione di due comitati di valutazione composti rispettivamente da operatori dell'informazione e Ragazzi cui verrà affidato il compito di formulare giudizi e indicazioni su attività programmate e su risultati conseguiti.	PROPONENTE
Coinvolgimento dei destinatari nella valutazione	Il progetto ritiene utile assicurare anche la terzietà del processo di monitoraggio e valutazione, coinvolgendo attivamente i destinatari nel fornire indicazioni utili al miglioramento delle attività. A tal fine, oltre alla somministrazione di questionari, si prevede la costituzione di due comitati di valutazione composti rispettivamente da operatori dell'informazione e Ragazzi cui verrà affidato il compito di formulare giudizi e indicazioni su attività programmate e su risultati conseguiti.	Associazione Arcobaleno
Coinvolgimento dei destinatari nella valutazione	Il progetto ritiene utile assicurare anche la terzietà del processo di monitoraggio e valutazione, coinvolgendo attivamente i destinatari nel fornire indicazioni utili al miglioramento delle attività. A tal fine, oltre alla somministrazione di questionari, si prevede la costituzione di due comitati di valutazione composti rispettivamente da operatori dell'informazione e Ragazzi cui verrà affidato il compito di formulare giudizi e indicazioni su attività programmate e su risultati conseguiti.	Mondo Minore Onlus

Prodotti della Macrofase:

- **Logical Framework in grado di esplicitare indicatori e fonti di verifica per i singoli obiettivi ed azioni;**
- **Indagine quali-quantitativa mirata sul sistema dei destinatari, per acquisire la loro valutazione;**
- **Data Repository dei prodotti realizzati;**
- **Report finale di valutazione, con indicazioni metodologiche ed operative utili alla trasferibilità/replicabilità dell'iniziativa;**
- **Questionari di valutazione;**
- **Due comitati di valutazione composti da operatori dell'informazione e minori.**

Risultati della Macrofase:

- **Capacità di gestire in tempo reale le eventuali problematiche che dovessero insorgere in sede di realizzazione;**
- **Massimizzazione degli impatti di medio-lungo periodo legati al progetto;**
- **Trasparenza ed oggettività nel veicolare i risultati conseguiti;**

- Partecipazione dei destinatari intermedi e finali al processo di monitoraggio e valutazione, a garanzia dei risultati conseguiti;
- Maggiore sostenibilità e replicabilità dell'iniziativa, anche al termine del finanziamento DPA.

MACROFASE 4	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Knowledge platform: capitalizzazione delle conoscenze ed esperienze ad oggi realizzate
Durata 18	Soggetto responsabile: Stellaria Soc. Coop. Soc- arl
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Mappatura delle esperienze e degli strumenti ad oggi elaborati	La diffusione di internet e i rischi crescenti di un suo uso distorto nei minori ha generato, negli ultimi anni lo sviluppo di innumerevoli iniziative promosse dal DPA, forze dell'ordine, Microsoft, Google, organismi internazionali, Poste, Telecom, etc. Questa azione intende realizzare una mappatura delle diverse iniziative sia pubbliche che private, rilevando progetti, materiali, strumenti, risultati ed impatto ed identificando un profilo di buona prassi utile ad orientare interventi futuri	Associazione Arcobaleno
Mappatura delle esperienze e degli strumenti ad oggi elaborati	La diffusione di internet e i rischi crescenti di un suo uso distorto nei minori ha generato, negli ultimi anni lo sviluppo di innumerevoli iniziative promosse dal DPA, forze dell'ordine, Microsoft, Google, organismi internazionali, Poste, Telecom, etc. Questa azione intende realizzare una mappatura delle diverse iniziative sia pubbliche che private, rilevando progetti, materiali, strumenti, risultati ed impatto ed identificando un profilo di buona prassi utile ad orientare interventi futuri	PROPONENTE
Mappatura delle esperienze e degli strumenti ad oggi elaborati	La diffusione di internet e i rischi crescenti di un suo uso distorto nei minori ha generato, negli ultimi anni lo sviluppo di innumerevoli iniziative promosse dal DPA, forze dell'ordine, Microsoft, Google, organismi internazionali, Poste, Telecom, etc. Questa azione intende realizzare una mappatura delle diverse iniziative sia pubbliche che private, rilevando progetti, materiali, strumenti, risultati ed impatto ed identificando un profilo di buona prassi utile ad orientare interventi futuri	Mondo Minore Onlus
Mappatura delle esperienze e degli strumenti ad oggi elaborati	La diffusione di internet e i rischi crescenti di un suo uso distorto nei minori ha generato, negli ultimi anni lo sviluppo di innumerevoli iniziative promosse dal DPA, forze dell'ordine, Microsoft, Google, organismi internazionali, Poste, Telecom, etc.	Redattore sociale SRL

	Questa azione intende realizzare una mappatura delle diverse iniziative sia pubbliche che private, rilevando progetti, materiali, strumenti, risultati ed impatto ed identificando un profilo di buona prassi utile ad orientare interventi futuri	
Sistematizzazione delle esperienze	Capitalizzando i risultati della mappatura, verrà realizzato un portale (HUB) in cui saranno sistematizzate tutte le esperienze rilevate, mettendo a disposizione gli strumenti, guide e materiali, che potranno essere così adeguatamente valorizzati. Per migliorare la fruibilità delle informazioni si procederà a costruire una scheda sinottica per ogni progetto ed a strutturare percorsi di accesso differenziato a seconda dell'utente (minore, insegnante, genitore, operatore dell'informazione ...).	PROPONENTE
Sistematizzazione delle esperienze	Capitalizzando i risultati della mappatura, verrà realizzato un portale (HUB) in cui saranno sistematizzate tutte le esperienze rilevate, mettendo a disposizione gli strumenti, guide e materiali, che potranno essere così adeguatamente valorizzati. Per migliorare la fruibilità delle informazioni si procederà a costruire una scheda sinottica per ogni progetto ed a strutturare percorsi di accesso differenziato a seconda dell'utente (minore, insegnante, genitore, operatore dell'informazione ...).	Associazione Arcobaleno
Sistematizzazione delle esperienze	Capitalizzando i risultati della mappatura, verrà realizzato un portale (HUB) in cui saranno sistematizzate tutte le esperienze rilevate, mettendo a disposizione gli strumenti, guide e materiali, che potranno essere così adeguatamente valorizzati. Per migliorare la fruibilità delle informazioni si procederà a costruire una scheda sinottica per ogni progetto ed a strutturare percorsi di accesso differenziato a seconda dell'utente (minore, insegnante, genitore, operatore dell'informazione ...).	Redattore sociale SRL
Promozione di strumenti per il family control	Oltre ad una ricca produzione di materiale informativo e di orientamento, nel tempo sono stati sviluppati sistemi per l'accesso controllato dei minori sul web. Questi risultano ad oggi scarsamente conosciuti e di utilizzo non intuitivo. Si prevede la realizzazione di un'area download con note e guide, in cui rendere disponibili i diversi dispositivi (es. Microsoft Live Family Safety, Family Internet Security del progetto, etc.). Questo rappresenta una risorsa preziosa per le famiglie e i minori	Associazione Arcobaleno
Promozione di strumenti per il family control	Oltre ad una ricca produzione di materiale informativo e di orientamento, nel tempo sono stati	PROPONENTE

	sviluppati sistemi per l'accesso controllato dei minori sul web. Questi risultano ad oggi scarsamente conosciuti e di utilizzo non intuitivo. Si prevede la realizzazione di un'area download con note e guide, in cui rendere disponibili i diversi dispositivi (es. Microsoft Live Family Safety, Family Internet Security del progetto, etc.). Questo rappresenta una risorsa preziosa per le famiglie e i minori	
Promozione di strumenti per il family control	Oltre ad una ricca produzione di materiale informativo e di orientamento, nel tempo sono stati sviluppati sistemi per l'accesso controllato dei minori sul web. Questi risultano ad oggi scarsamente conosciuti e di utilizzo non intuitivo. Si prevede la realizzazione di un'area download con note e guide, in cui rendere disponibili i diversi dispositivi (es. Microsoft Live Family Safety, Family Internet Security del progetto, etc.). Questo rappresenta una risorsa preziosa per le famiglie e i minori	Mondo Minore Onlus
Promozione di strumenti per il family control	Oltre ad una ricca produzione di materiale informativo e di orientamento, nel tempo sono stati sviluppati sistemi per l'accesso controllato dei minori sul web. Questi risultano ad oggi scarsamente conosciuti e di utilizzo non intuitivo. Si prevede la realizzazione di un'area download con note e guide, in cui rendere disponibili i diversi dispositivi (es. Microsoft Live Family Safety, Family Internet Security del progetto, etc.). Questo rappresenta una risorsa preziosa per le famiglie e i minori	Redattore sociale SRL
E-watch: Osservatorio delle notizie	Partendo dalla constatazione che i media dedicano poca attenzione al rischio di reperimento di sostanze pericolose on line, si intende creare un'area del portale dedicata alla rassegna quotidiana di notizie pertinenti pubblicate dai media. Questa azione consentirà di accendere un riflettore sugli obiettivi del bando, sensibilizzando e orientando gli operatori dell'informazione, i genitori e l'opinione pubblica sull'esigenza di assicurare un accesso responsabile e controllato dei minori al Web.	PROPONENTE
E-watch: Osservatorio delle notizie	Partendo dalla constatazione che i media dedicano poca attenzione al rischio di reperimento di sostanze pericolose on line, si intende creare un'area del portale dedicata alla rassegna quotidiana di notizie pertinenti pubblicate dai media. Questa azione consentirà di accendere un riflettore sugli obiettivi del bando, sensibilizzando e orientando gli operatori dell'informazione, i genitori e l'opinione pubblica sull'esigenza di assicurare un accesso responsabile e	Associazione Arcobaleno

	controllato dei minori al Web.	
E-watch: Osservatorio delle notizie	Partendo dalla constatazione che i media dedicano poca attenzione al rischio di reperimento di sostanze pericolose on line, si intende creare un'area del portale dedicata alla rassegna quotidiana di notizie pertinenti pubblicate dai media. Questa azione consentirà di accendere un riflettore sugli obiettivi del bando, sensibilizzando e orientando gli operatori dell'informazione, i genitori e l'opinione pubblica sull'esigenza di assicurare un accesso responsabile e controllato dei minori al Web.	Redattore sociale SRL

Prodotti della Macrofase:

- Report di mappatura delle molteplici esperienze similari ad oggi realizzate;
- Data Base di strumenti, guide e materiali elaborati nell'ambito delle iniziative mappate, fruibile in ragione delle diverse tipologie di utenza: insegnante, genitore, operatore dell'informazione, minore;
- Repository di strumenti di family control, con manuali e schede ragionate per supportare la scelta del prodotto più adeguato;
- Rassegna stampa quotidiana di notizie, articoli, paper ed eventi pertinenti.

Risultati della Macrofase:

- Più ampia diffusione e migliore accessibilità delle innumerevoli iniziative ad oggi realizzate, sviando il rischio di disperdere risorse;
- Maggiore e più efficace diffusione di dispositivi di family control, per garantire una navigazione sicura ai minori, impedendo l'accesso a siti pericolosi;
- Informazione capillare e sistematica sui rischi del web, sensibilizzando adulti e minori sulle sue potenziali insidie, attraverso la diffusione di notizie di chi è caduto nelle maglie della rete.

MACROFASE 5	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Knowledge Community: attivazione di una comunità di competenze
Durata 14	Soggetto responsabile: Stellaria Soc. Coop. Soc- arl
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Formazione giornalisti	L'azione intende promuovere lo sviluppo di competenze e sensibilità negli operatori dei diversi strumenti di informazione (stampa, TV, Radio, web) attraverso l'organizzazione di un percorso formativo strutturato in 4 seminari tematici, della durata di 4 ore, organizzati a Roma. Si prevede la partecipazione di 40 giornalisti per ogni evento. La programmazione dei contenuti verrà sottoposta alla preventiva validazione del DPA. Possibilità di rilasciare crediti professionali ai partecipanti.	PROPONENTE
Formazione giornalisti	L'azione intende promuovere lo sviluppo di competenze e sensibilità negli operatori dei diversi strumenti di informazione (stampa, TV, Radio, web) attraverso l'organizzazione di un percorso formativo strutturato in 4	Associazione Arcobaleno

	seminari tematici, della durata di 4 ore, organizzati a Roma. Si prevede la partecipazione di 40 giornalisti per ogni evento. La programmazione dei contenuti verrà sottoposta alla preventiva validazione del DPA. Possibilità di rilasciare crediti professionali ai partecipanti.	
Formazione giornalisti	L'azione intende promuovere lo sviluppo di competenze e sensibilità negli operatori dei diversi strumenti di informazione (stampa, TV, Radio, web) attraverso l'organizzazione di un percorso formativo strutturato in 4 seminari tematici, della durata di 4 ore, organizzati a Roma. Si prevede la partecipazione di 40 giornalisti per ogni evento. La programmazione dei contenuti verrà sottoposta alla preventiva validazione del DPA. Possibilità di rilasciare crediti professionali ai partecipanti.	Redattore sociale SRL
Formazione assessori alle politiche giovanili	Per qualificare il mainstreaming dell'iniziativa, integrando l'esigenza di garantire un accesso responsabile e controllato al Web nell'ambito delle politiche giovanili, si prevede l'organizzazione di un percorso formativo riservato agli assessori regionali e comunali competenti. L'evento verrà organizzato nelle Marche con formula Week end. L'incontro favorirà lo scambio di buone prassi, la governance multilivello e l'elaborazione di linee guida condivise per la policy.	PROPONENTE
Formazione assessori alle politiche giovanili	Per qualificare il mainstreaming dell'iniziativa, integrando l'esigenza di garantire un accesso responsabile e controllato al Web nell'ambito delle politiche giovanili, si prevede l'organizzazione di un percorso formativo riservato agli assessori regionali e comunali competenti. L'evento verrà organizzato nelle Marche con formula Week end. L'incontro favorirà lo scambio di buone prassi, la governance multilivello e l'elaborazione di linee guida condivise per la policy.	Associazione Arcobaleno
Formazione assessori alle politiche giovanili	Per qualificare il mainstreaming dell'iniziativa, integrando l'esigenza di garantire un accesso responsabile e controllato al Web nell'ambito delle politiche giovanili, si prevede l'organizzazione di un percorso formativo riservato agli assessori regionali e comunali competenti. L'evento verrà organizzato nelle Marche con formula Week end. L'incontro favorirà lo scambio di buone prassi, la governance multilivello e l'elaborazione di linee guida condivise per la policy.	Redattore sociale SRL
Animazione di Web leader	Il Web rappresenta uno spazio di partecipazione democratico, ma in cui	PROPONENTE

	<p>si sono nel tempo affermati leader che governano propri blog, canali youtube ed altri social. Si tratta di veri e propri opinion leader che presentano significative potenzialità nell'orientare e sensibilizzare gli utenti di internet. L'azione intende coinvolgerli attivamente, affinché utilizzino tutti i loro strumenti e la capacità di persuasione nel rappresentare l'esigenza di un uso controllato e responsabile del web.</p>	
Animazione di Web leader	<p>Il Web rappresenta uno spazio di partecipazione democratico, ma in cui si sono nel tempo affermati leader che governano propri blog, canali youtube ed altri social. Si tratta di veri e propri opinion leader che presentano significative potenzialità nell'orientare e sensibilizzare gli utenti di internet. L'azione intende coinvolgerli attivamente, affinché utilizzino tutti i loro strumenti e la capacità di persuasione nel rappresentare l'esigenza di un uso controllato e responsabile del web.</p>	Associazione Arcobaleno
Valorizzare le potenzialità del Web per lo sviluppo di competenze	<p>Realizzazione di una piattaforma di e-learning, in cui verranno pubblicati: i video degli interventi formativi realizzati, unità didattiche tematiche strutturate come pillole formative, materiali didattici e strumenti per gli operatori dell'informazione e i decision makers. Lo strumento sarà ad accesso libero e verrà promossa attraverso comunicati stampa e l'utilizzo dei principali social. Gli utenti potranno caricare e condividere materiale, alimentando i contenuti della piattaforma.</p>	PROPONENTE
Valorizzare le potenzialità del Web per lo sviluppo di competenze	<p>Realizzazione di una piattaforma di e-learning, in cui verranno pubblicati: i video degli interventi formativi realizzati, unità didattiche tematiche strutturate come pillole formative, materiali didattici e strumenti per gli operatori dell'informazione e i decision makers. Lo strumento sarà ad accesso libero e verrà promossa attraverso comunicati stampa e l'utilizzo dei principali social. Gli utenti potranno caricare e condividere materiale, alimentando i contenuti della piattaforma.</p>	Associazione Arcobaleno
Valorizzare le potenzialità del Web per lo sviluppo di competenze	<p>Realizzazione di una piattaforma di e-learning, in cui verranno pubblicati: i video degli interventi formativi realizzati, unità didattiche tematiche strutturate come pillole formative, materiali didattici e strumenti per gli operatori dell'informazione e i decision makers. Lo strumento sarà ad accesso libero e verrà promossa attraverso comunicati stampa e l'utilizzo dei principali social. Gli utenti potranno caricare e condividere materiale,</p>	Redattore sociale SRL

	alimentando i contenuti della piattaforma.	
--	--	--

Prodotti della Macrofase:

- **Quattro seminari di formazione, riservati agli operatori dell'informazione (giornalisti, speakers radio e TV), della durata di 4 ore ciascuno, cui parteciperanno in media 40 destinatari;**
- **Corso di formazione per assessori regionali e comunali delle politiche giovanili, organizzato con formula week end;**
- **Integrazione dei contenuti elaborati nel progetto negli spazi social di web leaders selezionati;**
- **Piattaforma di e-learning gratuita e alimentata con il contributo dei diversi utenti.**

Risultati della Macrofase:

- **Maggiori competenze e sensibilità negli operatori dell'informazione, per dare evidenza e trattare con attenzione il tema dei rischi del web, con specifico riferimento all'acquisto di sostanze pericolose;**
 - **Innovazione e miglioramento della governance territoriale delle politiche giovanili, mediante la formulazione di strategie efficaci e condivise;**
- Accresciuta capacità di operatori ed educatori d'interagire con i rischi del web accompagnando i minori ad un suo uso più controllato/consapevole.**

MACROFASE 6	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Con la voce dei ragazzi: campagna informativa nazionale
Durata 16	Soggetto responsabile: Arcobaleno Associazione
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Lancio di un concorso nazionale per la campagna informativa	Per assicurare il coinvolgimento attivo dei ragazzi riteniamo che una campagna informativa debba esser costruita non "per", ma "con" loro. L'azione intende lanciare un concorso nazionale per elaborare contenuti, setting e strumenti della campagna multimediale che verrà poi realizzata. La promozione dell'iniziativa, verrà gestita attraverso il coinvolgimento delle scuole, degli operatori dell'informazione e degli assessorati alle politiche giovanili (cfr macrofase 5).	PROPONENTE
Lancio di un concorso nazionale per la campagna informativa	Per assicurare il coinvolgimento attivo dei ragazzi riteniamo che una campagna informativa debba esser costruita non "per", ma "con" loro. L'azione intende lanciare un concorso nazionale per elaborare contenuti, setting e strumenti della campagna multimediale che verrà poi realizzata. La promozione dell'iniziativa, verrà gestita attraverso il coinvolgimento delle scuole, degli operatori dell'informazione e degli assessorati alle politiche giovanili (cfr macrofase 5).	Associazione Arcobaleno
Lancio di un concorso nazionale per la campagna informativa	Per assicurare il coinvolgimento attivo dei ragazzi riteniamo che una campagna informativa debba esser costruita non "per", ma "con" loro. L'azione intende lanciare un concorso nazionale per elaborare contenuti, setting e strumenti della campagna	Mondo Minore Onlus

	<p>multimediale che verrà poi realizzata. La promozione dell'iniziativa, verrà gestita attraverso il coinvolgimento delle scuole, degli operatori dell'informazione e degli assessorati alle politiche giovanili (cfr macrofase 5).</p>	
Lancio di un concorso nazionale per la campagna informativa	<p>Per assicurare il coinvolgimento attivo dei ragazzi riteniamo che una campagna informativa debba esser costruita non "per", ma "con" loro. L'azione intende lanciare un concorso nazionale per elaborare contenuti, setting e strumenti della campagna multimediale che verrà poi realizzata. La promozione dell'iniziativa, verrà gestita attraverso il coinvolgimento delle scuole, degli operatori dell'informazione e degli assessorati alle politiche giovanili (cfr macrofase 5).</p>	Redattore sociale SRL
Selezione degli elaborati	<p>Gli elaborati raccolti nell'ambito del concorso verranno messi a disposizione in un canale youtube creato ad hoc. Il titolo che proponiamo per il concorso è "cappuccetto rosso e il lupo", dove occhi grandi per vedere, orecchie grandi per ascoltare... sono la metafora di un web che mistifica le proprie sembianze per fagocitare i ragazzi. Gli elaborati saranno oggetto di una prima selezione da parte dell'ATS, coadiuvata da esperti di informazione, che provvederà a selezionare i migliori 30 video.</p>	Associazione Arcobaleno
Selezione degli elaborati	<p>Gli elaborati raccolti nell'ambito del concorso verranno messi a disposizione in un canale youtube creato ad hoc. Il titolo che proponiamo per il concorso è "cappuccetto rosso e il lupo", dove occhi grandi per vedere, orecchie grandi per ascoltare... sono la metafora di un web che mistifica le proprie sembianze per fagocitare i ragazzi. Gli elaborati saranno oggetto di una prima selezione da parte dell'ATS, coadiuvata da esperti di informazione, che provvederà a selezionare i migliori 30 video.</p>	PROPONENTE
Selezione degli elaborati	<p>Gli elaborati raccolti nell'ambito del concorso verranno messi a disposizione in un canale youtube creato ad hoc. Il titolo che proponiamo per il concorso è "cappuccetto rosso e il lupo", dove occhi grandi per vedere, orecchie grandi per ascoltare... sono la metafora di un web che mistifica le proprie sembianze per fagocitare i ragazzi. Gli elaborati saranno oggetto di una prima selezione da parte dell'ATS, coadiuvata da esperti di informazione, che provvederà a selezionare i migliori 30 video.</p>	Mondo Minore Onlus
Selezione degli elaborati	<p>Gli elaborati raccolti nell'ambito del concorso verranno messi a disposizione in un canale youtube creato ad hoc. Il</p>	Redattore sociale SRL

	<p>titolo che proponiamo per il concorso è “cappuccetto rosso e il lupo”, dove occhi grandi per vedere, orecchie grandi per ascoltare... sono la metafora di un web che mistifica le proprie sembianze per fagocitare i ragazzi. Gli elaborati saranno oggetto di una prima selezione da parte dell’ATS, coadiuvata da esperti di informazione, che provvederà a selezionare i migliori 30 video.</p>	
<p>Organizzazione di un evento nazionale e premiazione del concorso</p>	<p>Il concorso si concluderà con l’organizzazione, a Roma, di un evento nazionale, al quale saranno invitati tutti i 30 finalisti selezionati. La selezione dei tre elaborati migliori che verranno premiati sarà fatta con doppia procedura: giuria alla pari, attraverso votazioni on line; giuria selezionata di 9 membri, cui parteciperanno: il DPA, operatori dell’informazione, assessori ai servizi sociali, genitori e ragazzi. Tutto l’evento verrà trasmesso in streaming sul canale youtube.</p>	<p>Associazione Arcobaleno</p>
<p>Organizzazione di un evento nazionale e premiazione del concorso</p>	<p>Il concorso si concluderà con l’organizzazione, a Roma, di un evento nazionale, al quale saranno invitati tutti i 30 finalisti selezionati. La selezione dei tre elaborati migliori che verranno premiati sarà fatta con doppia procedura: giuria alla pari, attraverso votazioni on line; giuria selezionata di 9 membri, cui parteciperanno: il DPA, operatori dell’informazione, assessori ai servizi sociali, genitori e ragazzi. Tutto l’evento verrà trasmesso in streaming sul canale youtube.</p>	<p>PROPONENTE</p>
<p>Organizzazione di un evento nazionale e premiazione del concorso</p>	<p>Il concorso si concluderà con l’organizzazione, a Roma, di un evento nazionale, al quale saranno invitati tutti i 30 finalisti selezionati. La selezione dei tre elaborati migliori che verranno premiati sarà fatta con doppia procedura: giuria alla pari, attraverso votazioni on line; giuria selezionata di 9 membri, cui parteciperanno: il DPA, operatori dell’informazione, assessori ai servizi sociali, genitori e ragazzi. Tutto l’evento verrà trasmesso in streaming sul canale youtube.</p>	<p>Redattore sociale SRL</p>
<p>Campagna informativa multimediale</p>	<p>Gli elaborati predisposti rappresentano un patrimonio di conoscenze prezioso per comprendere pienamente il loro punto di vista e orientare comportamenti responsabili nel gruppo dei pari. Oltre al canale youtube, gli stessi verranno valorizzati attraverso la creazione di pagine dedicate nei principali social, stimolando la discussione tra i ragazzi, alla cui moderazione parteciperanno i 30 finalisti e 10 minori in condizione di disagio. Si intendono valorizzare metodologie di educazione tra pari.</p>	<p>PROPONENTE</p>
<p>Campagna informativa multimediale</p>	<p>Gli elaborati predisposti rappresentano un patrimonio di conoscenze prezioso</p>	<p>Associazione Arcobaleno</p>

	per comprendere pienamente il loro punto di vista e orientare comportamenti responsabili nel gruppo dei pari. Oltre al canale youtube, gli stessi verranno valorizzati attraverso la creazione di pagine dedicate nei principali social, stimolando la discussione tra ragazzi, alla cui moderazione parteciperanno i 30 finalisti e 10 minori in condizione di disagio. Si intendono valorizzare metodologie di educazione tra pari.	
Campagna informativa multimediale	Gli elaborati predisposti rappresentano un patrimonio di conoscenze prezioso per comprendere pienamente il loro punto di vista e orientare comportamenti responsabili nel gruppo dei pari. Oltre al canale youtube, gli stessi verranno valorizzati attraverso la creazione di pagine dedicate nei principali social, stimolando la discussione tra ragazzi, alla cui moderazione parteciperanno i 30 finalisti e 10 minori in condizione di disagio. Si intendono valorizzare metodologie di educazione tra pari.	Redattore sociale SRL

Prodotti della Macrofase:

- **Concorso nazionale per la gestione di una campagna informativa multimediale;**
- **Elaborati multimediali (animazioni, video, foto) veicolabili sul web, prodotti dai ragazzi partecipanti al concorso;**
- **Canale youtube dedicato al progetto, nel quale verranno veicolati tutti gli elaborati acquisiti;**
- **Evento nazionale di premiazione dei 3 migliori prodotti e relativa fruizione in streaming;**
- **Campagna informativa multimediale, curata e moderata dai 30 finalisti e 10 minori in condizioni di disagio.**

Risultati della Macrofase:

- **Coinvolgimento attivo dei minori nell'elaborazione di contenuti/strumenti di informazione e sensibilizzazione efficaci per la realizzazione di una campagna informativa multimediale;**
- **Coinvolgimento di scuole, associazionismo giovanile e Terzo Settore nella promozione del concorso, attivando così le condizioni per stimolare la riflessione ed il dibattito nei diversi spazi e tempi di vita dei minori;**
- **Valorizzazione del ruolo di minori in condizioni di disagio nella gestione delle attività.**

6. Risultati attesi e definizione indicatori

Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:

- N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali
- N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)
- N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto
- N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto
- Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere
- Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)

Descrizione

1. Servizi con finalità sociale:

- N. di accessi al web HUB (8.000)
- N. di download di parental control (2.000)
- N. di rassegne stampa (120)
- N. partecipanti alla formazione per giornalisti (160)
- N. partecipanti alla formazione assessori politiche giovanili (60)
- N. accessi piattaforma e-learning (156)
- Giovani partecipanti al concorso (360)
- Giovani moderatori alla pari della campagna (40)

2. Organizzazioni non profit coinvolte nella promozione della campagna informativa:

- N. Centri servizi per il volontariato (8)
- N. Organizzazioni del Terzo settore (72)

3. Enti pubblici coinvolti:

- Comuni invitati alla formazione sulle politiche giovanili (400)
- Comuni Partecipanti alla formazione sulle politiche giovanili (60)
- Scuole coinvolte nel concorso nazionale (66)

4. Indagini quali/quantitative realizzate:

- Esperienze progressivamente mappate (12)
- Prodotti rilevati e sottoposti ad analisi quali-quantitativa (40)

5. Elementi di sostenibilità:

- Progetti di prosecuzione (2)

7. Impatto a livello locale

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale

Nonostante il progetto venga realizzato attraverso attività coordinate nei tre contesti regionali identificati (Lazio, Marche e Lombardia), la loro natura ed articolazione trascende i singoli territori di realizzazione, poiché:

- Il concorso sarà organizzato a livello nazionale
- L'utilizzo di strumenti multimediali di libero accesso e consultazione, consente di amplificare le ricadute dei risultati conseguiti.

Gli impatti che saranno generati a livello locale prevedono:

- Una migliore e più efficace definizione delle politiche pubbliche sui minori, attraverso l'innovazione e lo sviluppo delle competenze dei decisori politici
- Maggiore sensibilità sul tema dell'uso controllato di internet, grazie ad un'accresciuta attenzione degli operatori e degli organi di informazione
- Riduzione dei fenomeni di acquisto di sostanze pericolose on line, attraverso maggiore responsabilità e consapevolezza da parte dei minori e mediante la diffusione di strumenti di parental control.

8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo

Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.

La sostenibilità dei risultati/impatti conseguiti e delle attività realizzate è riconducibile a:

- **L'opzione di fondare tutti gli strumenti su tecnologie web 2.0 che promuovono la partecipazione degli users nell'alimentazione dei contenuti;**
- **Il crescente interesse che la formazione solleciterà negli operatori dell'informazione e che consente di orientare con continuità il sistema dei media, anche grazie alla piattaforma di e-learning che il proponente si impegna a gestire oltre il termine del progetto**
- **La campagna multimediale, ideata come piattaforma di informazione partecipata dagli utenti, i cui contenuti verranno dagli stessi alimentati anche dopo l'ultimazione delle attività**
- **L'opportunità di reperire risorse finanziarie nel sistema delle politiche giovanili, grazie al coinvolgimento qualificato degli assessori competenti**
- **L'integrazione del concorso nell'iniziativa nazionale "l'anello debole", di cui redattore sociale, partner di Stellaria è titolare da oltre 10 anni.**

9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

Tutto il progetto muove dall'esigenza di superare l'autoreferenzialità del pensare ed agire "da adulti", per accogliere e valorizzare il punto di vista e le risorse dei destinatari. Tale opzione consentirà di accrescere l'appeal e l'incisività di tutte le azioni, coinvolgendo i giovani per informare, educare e sviluppare relazioni educative con il gruppo dei pari.

Nello specifico si prevede il coinvolgimento di giovani in condizione di disagio nell'ambito delle seguenti attività:

- **Monitoraggio e valutazione di attività e risultati generati**
- **Concorso nazionale per la creazione di materiali e contenuti della campagna informativa multimediale**
- **Partecipazione al content management e all'animazione della campagna informativa on line, partecipando alla gestione dei forum e gruppi di discussione.**

Al fine di garantire l'efficacia e la positività del loro coinvolgimento, i giovani in condizione di disagio saranno affiancati dai ragazzi e dagli operatori dell'Ass. L'Arcobaleno.

10. Coinvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

A giovani donne saranno affidati ruoli di ricerca, rassegna stampa online e preparazione dei materiali grafici. Le stesse saranno coinvolte nel comitato di valutazione degli elaborati acquisiti nell'ambito del concorso nazionale.

Per garantire il rispetto della pari opportunità di genere, una quota pari ad almeno il 50% dei 30 finalisti del concorso sarà riservata a ragazze. Le stesse saranno coinvolte nell'animazione e moderazione della campagna multimediale, secondo una logica peer to peer.

12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc -)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio,

accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

I proponenti svolgono attività in rete con UNiversità pubbliche, associazioni (Comunità di Capodarco onlus, Parsec onlus, etc.).

Il proponente ha svolto attività con coinvolgimento di giovani:

2014-2015: Premio L'anello debole, concorso su video e audio dedicati ai temi del sociale, oltre 300 giovani delle scuole secondarie sono stati coinvolti direttamente come giurati del concorso.

2013-2014: campagne di informazione sulle dipendenze e sull'educazione stradale nelle scuole secondarie del fermano.